

Sud Milano



farmacia naviglio
corsico
PRENOTAZIONI CUP
Via Vittorio Veneto, 1
Tel: 024479665 - WhatsApp: 331 22 73 544

Assago, Basiglio, Besate, Binasco, Bubbiano, Buccinasco, Calvignasco, Carpiano, Casarile, Cerro al Lambro, Cesano Boscone, Colturano, Corsico, Cusago, Gaggiano, Lacchiarella, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Motta Visconti, Noviglio, Opera, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Rosate, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Settala, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vernate, Vizzolo Predabissi, Zibido San Giacomo - www.ilgiorno.it/sud-milano - redazione.metropoli@ilgiorno.net

SAN GIULIANO CONTINUA L'ODISSEA DELLA EX SOCIETÀ MUNICIPALIZZATA TRAVOLTA DAI DEBITI

Crac Genia, semaforo rosso

Il Tribunale boccia la proposta di concordato fallimentare del Comune

di **ALESSANDRA ZANARDI**

- SAN GIULIANO -

GENIA, tutto da rifare: bocciato il concordato fallimentare. Fumata nera per la proposta che era stata avanzata dal Comune di San Giuliano con l'intento di soddisfare i creditori e riprendere così il controllo sul patrimonio immobiliare (scuole, case popolari e impianti sportivi) dell'ex azienda municipalizzata travolta dai debiti. Il Tribunale di Lodi ha dichiarato inammissibili le proposte presentate dall'ente locale e approvate all'unanimità dal consiglio comunale.

Le modifiche apportate lo scorso marzo a un precedente documen-



IL SINDACO SEGALA

L'obiettivo resta quello di perseguire il bene comune e quindi recuperare l'intero patrimonio immobiliare

OFFERTI SEI MILIONI

Piano bocciato per la clausola di manleva che penalizza i creditori

to già confezionato dal Comune non sono state sufficienti a convincere i creditori. Seppur ritenuti soddisfacenti l'importo offerto (sei milioni di euro) e le modalità di pagamento, la clausola di "manleva" con la quale il municipio richiedeva ai creditori di non avere più nulla a pretendere dopo l'omologazione del concordato, ha causato la

bocciatura del programma. «La clausola in questione – spiega il sindaco Marco Segala - suggerita dai revisori dei conti e da tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale, era stata posta esclusivamente a garanzia del nostro ente. Non appena ricevuto il provvedimento del giudice, ho provveduto a trasmetterlo ai consiglieri comunali».

ORA la classe politica dovrà valutare il da farsi «per rispondere al pronunciamento del tribunale – prosegue il sindaco -. L'obiettivo

dell'amministrazione rimane quello di perseguire il bene comune, che non può che coniugarsi con il recupero complessivo di tutto il patrimonio immobiliare; naturalmente, non possiamo non tenere conto di quanto espresso dal curatore fallimentare e dal comitato dei creditori».

PER CAPIRE quale strada intraprendere il sindaco e l'assessore al bilancio Mario Grioni incontreranno i legali che stanno seguendo il Comune in questa complessa vicenda e anche il curatore falli-

FOCUS

Doccia gelata

L'assessore Mario Grioni incontrerà a breve i legali del Comune e il curatore fallimentare



mentare di Genia Italo Vergallo «per trovare un punto di incontro tra le diverse posizioni».

«Auspicio – dice ancora Segala - che tutti gli attori in campo comprendano lo sforzo economico e sociale che la città di San Giuliano Milanese sta affrontando per riacquisire la proprietà di beni che non dovevano e non potevano essere conferiti ad una società di capitali».

Così, a distanza di anni dal crac finanziario che ne ha sancito il tracollo, la vicenda di Genia continua a travagliare San Giuliano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRASPORTI
Autoguidovie e l'impegno a ridurre le emissioni

- SAN DONATO -

UN'AZIENDA con oltre cento anni di storia, operativa in un bacino di 389 Comuni con 152 linee e più di 5mila fermate. Sono solo alcuni dei numeri di Autoguidovie, la compagnia che gestisce il trasporto pubblico su gomma in un'ampia area geografica, compreso il Sud-est Milanese. Le cifre sono contenute nell'ultimo bilancio di sostenibilità, una mappatura dei numeri e dei servizi della società con uno sguardo anche all'etica professionale, alla riduzione delle emissioni inquinanti e agli elementi distintivi dell'identità aziendale. Ecco allora qualche dato. Oggi il gruppo conta 998 dipendenti, l'85% dei quali assunto a tempo indeterminato. I servizi sono garantiti attraverso una flotta di 744 autobus, per lo più euro 5 ed euro 6, con un'età media di 6,3 anni. Ogni anno la compagnia trasporta 45 milioni di passeggeri, per un totale di oltre 30 milioni di chilometri percorsi. «Vogliamo e dobbiamo crescere in un mercato sempre più competitivo, ma vogliamo crescere rispettando i principi che ci siamo dati», commenta Natalia Ranza, consigliere delegato di Autoguidovie. «Gli aspetti di qualità che offriamo ogni giorno ai nostri clienti sono molteplici, a partire dall'età media del parco mezzi a favore di una riduzione rilevante delle emissioni», aggiunge Patrizia Benedetti, direttore del comparto Innovazione e Marketing.

A.Z.

OPERA L'APPELLO LANCIATO DAL SINDACO LUCERA VIENE RACCOLTO DA MOLTI COLLEGHI

«Afol Metropolitana paralizzata, va azzerato il cda»

- OPERA -

IL SINDACO di Opera Antonino Nucera chiede l'azzeramento dei vertici di Afol Metropolitana «operativamente bloccata» dopo le indagini che hanno coinvolto il direttore Giuseppe Zingale nell'ambito dell'inchiesta "Mensa dei poveri" che ipotizza una rete di corruzione tra Lombardia e Piemonte. Zingale è indagato per istigazione alla corruzione e il Tribunale del Riesame di Milano ha confermato l'obbligo di firma. Alla richiesta del sindaco di Opera si sono poi accodati anche il sindaco di Pieve, Paolo Festa e altri primi cittadini della metropoli. «Più trasparenza e maggior dialogo con i Comuni che fanno parte di Afol Metropolitana, l'azienda speciale consortile partecipata della città metropolitana». È questa la richiesta del sindaco di Opera, Antonino Nucera, che, a più di un mese dalla vicenda giudiziaria che ha travolto anche il direttore generale di Afol Metropolitana, chiede chiarezza. Con



INDAGATO Il manager Giuseppe Zingale

una lettera inviata a tutti i soci dell'azienda speciale ha chiesto la convocazione di un'assemblea straordinaria, dopo l'annullamento dell'incontro previsto il 13 maggio per l'approvazione del bilancio consuntivo 2018, la nomina dei nuovi revisori dei conti e quella dei componenti del comitato territoriale. «Afol

Metropolitana vive un'impatto non giustificata – sostiene Nucera – è impensabile che problematiche gestionali e giudiziarie paralizzino un'attività studiata al servizio dei cittadini. Per questo chiederò, coinvolgendo tutti i colleghi amministratori, la convocazione di un'immediata assemblea nel corso della quale pro-

"MENSA DEI POVERI"

Il direttore Giuseppe Zingale travolto dall'inchiesta della Procura di Milano

porrò l'azzeramento definitivo di tutto il cda». Alla richiesta del sindaco di Opera ha fatto seguito quella del sindaco di Pieve, Paolo Festa, firmata anche dai colleghi di Baranzate, Buccinasco, Basiglio, Carpiano, Cesano Boscone, Locate Triulzi, Melegnano, San Donato e Vimodrone.

Massimiliano Saggese